

Responsabilità patrimoniale - conservazione della garanzia patrimoniale - surrogatoria, differenze e rapporti con la azione revocatoria - in genere - Cass. n. 22975/2017

Danno non patrimoniale da irragionevole durata del processo presupposto - Proponibilità della domanda in via surrogatoria - Esclusione - Fondamento – Fattispecie.

Il diritto all'equa riparazione del danno non patrimoniale da irragionevole durata di un processo non può essere fatto valere in via surrogatoria, rientrando nella categoria dei diritti che, per loro natura o per disposizione di legge, non possono essere esercitati se non dal loro titolare, giacché l'esistenza di detto danno non può essere predicata in difetto di allegazione del danneggiato. (Nella specie, la S.C. ha confermato la decisione di merito, che aveva escluso l'accoglibilità dell'azione surrogatoria esercitata dai ricorrenti, creditori del convenuto nel processo presupposto, per far valere il diritto di costui all'equa riparazione per irragionevole durata di detto giudizio).

Corte di Cassazione, Sez. 2 - , Ordinanza n. 22975 del 02/10/2017

Revocatoria

ordinaria

pauliana

azione

corte

cassazione

22975

2017